

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 49

Adunanza 20 novembre 2012

OGGETTO: PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DI CONOSCENZA DELLA VARIAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE RELATIVAMENTE ALL'“IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI TORINO” PROPOSTO DA TRM S.P.A.
ISTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
(U.S. EURO 3.000,00=)

Protocollo: 977 – 45579/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Ronco.

PREMESSO CHE:

- con D.G.P. n. 1317-433230/2006 la Provincia di Torino ha espresso Giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 relativamente all'“Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino”, proposto da TRM S.p.a., subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate in allegato A alla D.G.P. sopra richiamata.

In particolare la prescrizione n. 7 alla sezione *Monitoraggio* dispone:

1. Dovrà essere definito un “Piano di sorveglianza sanitaria e di conoscenza della variazione dello stato di salute della popolazione residente” (di seguito “Piano”), con messa a disposizione di finanziamenti specifici le cui modalità potranno essere concordate con la Rete regionale dei Servizi di Epidemiologia della Regione Piemonte (di cui alla D.G.R. n 37 – 25948 del 16 novembre 1998) e in particolare con il servizio di epidemiologia ambientale dell'Arpa per gli aspetti di competenza. Tale piano dovrà

comprendere almeno le seguenti attività:

- ✓ studi panel sulla componente occupazionale (lavoratori dello stabilimento), con sorveglianza regolare sullo stato di salute e sull'andamento dei rischi occupazionali;
- ✓ monitoraggio epidemiologico, con questionari e se necessario con rilevazioni biologiche, sulla popolazione residente, con particolare attenzione ai sottogruppi più sensibili (anziani, malati, bambini), con rilevazioni periodiche nella popolazione esposta e confronto con la media provinciale o regionale;
- ✓ sorveglianza degli effetti conosciuti nella popolazione esposta in base alle conoscenze di letteratura, in particolare nell'incidenza tumorale e nelle malformazioni congenite. A tal fine dovrà essere valutata con uno studio pilota l'opportunità di estendere l'areale coperto dal registro tumori ai comuni potenzialmente interessati e l'opportunità, sempre mediante studio pilota, di istituire un registro delle malformazioni congenite, ad oggi inesistente nell'areale di interesse;
- ✓ istituzione di modalità trasparenti per la diffusione delle informazioni relative alla salute della popolazione, parallelamente e come integrazione delle informazioni sui livelli di inquinamento ambientali registrati dalle centraline di monitoraggio;

- la Provincia di Torino, con l'Arpa Piemonte e le ASL 1 e 3, sta coordinando tale attività mediante la predisposizione operativa del Piano di sorveglianza sanitaria di cui alla prescrizione predetta, volto a monitorare e conoscere lo stato della salute della popolazione residente più prossima al sito di insediamento dell'Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino;

- tale Piano dovrà essere oggetto di approvazione da parte di tutti i Soggetti e gli Enti coinvolti attraverso apposito Protocollo d'Intesa, nel quale verranno definite le specifiche attività da effettuare, la ripartizione delle stesse fra i sottoscrittori e i tempi di realizzazione;

- a tal fine, considerata la complessità e rilevanza delle attività, la Provincia di Torino intende affiancare, sia nelle fasi di programmazione delle attività, sia nelle fasi operative che di valutazione dei risultati, ai soggetti che predisporranno il Piano un Comitato Tecnico Scientifico composto da tre membri di comprovata esperienza a livello nazionale in materia di epidemiologia ambientale, tossicologia, biomonitoraggio umano, valutazione degli effetti sulla salute;

- a tale scopo, la Provincia, mediante la pubblicazione di un avviso sul proprio sito internet per la ricerca dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico, ha richiesto la presentazione di candidature a far parte di tale Comitato;

- nel contempo, con nota Prot. n. 0720475 del 19/09/2012, si è provveduto a richiedere agli Enti e soggetti coinvolti la designazione di un rappresentante per istituire la Commissione per la valutazione delle candidature presentate;

DATO ATTO CHE:

- gli Enti e soggetti interpellati, ai fini della nomina della predetta Commissione, hanno designato i propri rappresentanti;

- con Decreto presidenziale n. 90-42038 del 31/10/2012 si è proceduto alla nomina degli stessi quali membri della Commissione preposta a valutare le candidature a far parte del Comitato Tecnico Scientifico sopra richiamato, nelle persone di:

ENTE	NOMINATIVO
ASL 3	Dott. Paolo Laurenti
ARPA	Ing. Angelo Robotto
Comitato Locale di Controllo	Ing. Paolo Maurino
Provincia di Torino	Dott.ssa Paola Molina

RILEVATO, INOLTRE, CHE:

- in data 13 novembre u.s. la Commissione per la valutazione delle candidature presentate per il Comitato tecnico scientifico, regolarmente convocata, ha proceduto alla valutazione delle candidature pervenute, e con verbale in pari data, depositato agli atti del fascicolo del presente provvedimento, ha proposto alla Provincia di Torino la nomina dei seguenti Componenti il Comitato tecnico scientifico:

Dott.ssa Silvia CANDELA
Dott. Francesco FORASTIERE
Prof. Benedetto TERRACINI.

In particolare, come si evince dal verbale citato, le candidature presentate ai fini della nomina quali Componenti del Comitato in parola corrispondono tutte pienamente all'esigenza prevista dal bando, e i candidati sono dotati tutti di un curriculum ricco di esperienze, competenze scientifiche e conoscenze nell'ambito dell'epidemiologia ambientale, della tossicologia, della valutazione degli effetti sulla salute;

RITENUTO CHE:

- pertanto, ai fini dell'attuazione del Piano di sorveglianza sanitaria in oggetto, di istituire il Comitato Tecnico Scientifico per l'affiancamento ai lavori previsti dal Piano medesimo, sia nelle fasi di programmazione delle attività, sia nelle fasi operative, composto dai membri sopra richiamati;

- quanto alla definizione della durata del Comitato Tecnico Scientifico, sia necessario rinviare all'approvazione del Protocollo d'Intesa che darà attuazione al Piano di sorveglianza sanitaria, da sottoscrivere da parte dei Soggetti ed Enti coinvolti, considerato che lo stesso Comitato avrà il compito di affiancare questi ultimi anche nella programmazione delle attività di cui al Piano;

Richiamato che, come specificato nell'Avviso pubblico, per lo svolgimento delle attività non è previsto alcun compenso, ma si provvederà alla corresponsione di un rimborso spese di viaggio e di soggiorno, regolarmente documentate attraverso la presentazione delle pezze giustificative comprovanti le spese eventualmente sostenute dai predetti Componenti per garantire la presenza ai lavori del Comitato medesimo;

A tale scopo, si ritiene in questa sede di quantificare la spesa necessaria per l'avvio delle attività del Comitato in Euro 3000,00, con applicazione della spesa sul capitolo 14492 residui passivi 2011, intervento 1070203 del Bilancio 2011, movimento contabile n. 1237062 a

fronte dell'impegno effettuato con D.D. n. 109-43812/2011 del 20.12.2011, rinviando l'eventuale integrazione della copertura finanziaria al momento della definizione della durata delle attività come sopra specificato, che avverrà con propria deliberazione di approvazione del Protocollo di Intesa citato, nei limiti di disponibilità di Bilancio e di PEG del Servizio competente;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1) di istituire il Comitato Tecnico Scientifico per l'affiancamento ai lavori previsti dal "Piano di sorveglianza sanitaria e di conoscenza della variazione dello stato di salute della popolazione residente", relativamente all'"Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino", proposto da TRM S.p.a., sia nelle fasi di programmazione delle attività, sia nelle fasi operative;

2) di nominare, per le ragioni indicate in premessa, quali Componenti del Comitato di cui al punto precedente, la Dott. Dott.ssa Silvia CANDELA, il Dott. Francesco FORASTIERE, il Prof. Benedetto TERRACINI;

3) di rinviare la definizione della durata del Comitato Tecnico Scientifico di cui al punto n. 1) al momento dell'approvazione del Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere da parte dei Soggetti ed Enti coinvolti, che darà attuazione al Piano di sorveglianza sanitaria;

4) di dare atto che per lo svolgimento delle attività del Comitato in parola non è previsto alcun compenso, ma si provvederà alla corresponsione di un rimborso spese di viaggio e soggiorno, regolarmente documentate attraverso la presentazione delle pezze giustificative comprovanti le spese eventualmente sostenute dai predetti Componenti per garantire la presenza ai lavori del Comitato medesimo;

5) di quantificare la spesa necessaria per l'avvio delle attività in Euro 3000,00, con applicazione della spesa sul capitolo 14492, residui passivi 2011, intervento 1070203 del Bilancio 2011, movimento contabile n. 1237062 a fronte dell'impegno effettuato con D.D. n. 109-43812/2011 del 20.12.2011, rinviando l'eventuale integrazione della copertura finanziaria al momento della definizione della durata delle attività come sopra specificato, che avverrà con propria deliberazione di approvazione del Protocollo di Intesa citato, nei limiti di disponibilità di Bilancio e di PEG del Servizio competente;

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta